

Centro Studi

Diritto **A**vanzato

Edizioni

**Disegno di legge sull'art. 96 c.p.c.:
se l'azione di diffamazione è infondata, scatta il risarcimento con quantum
non inferiore alla metà della somma oggetto della domanda risarcitoria**

Si riporta di seguito il testo del ddl 835-2018, comunicato alla Presidenza il 2.10.2018, rubricato "Disposizioni in materia di lite temeraria".

Di recente (8.1.2020) il testo è stato trattato in Assemblea e sono stati proposti numerosi emendamenti.

Art. 1. 1.

All'articolo **96 del codice di procedura civile**, dopo il primo comma è inserito il seguente:

«Nei casi di diffamazione commessa con il mezzo della stampa, delle testate giornalistiche online o della radiotelevisione, in cui risulta la mala fede o la colpa grave di chi agisce in sede di giudizio civile per risarcimento del danno, su richiesta del convenuto, il giudice, con la sentenza che rigetta la domanda, condanna l'attore, oltre che alle spese di cui al presente articolo e di cui all'articolo 91, al pagamento a favore del richiedente di una somma, determinata in via equitativa, non inferiore alla metà della somma oggetto della domanda risarcitoria».